

“Voglio togliere l’acqua del mare & “Simpaticamente autistico”

Si è svolto venerdì 27 corrente mese nell’auditorium del polo Liceale E.Amaldi di Bitetto la presentazione del libro di narrativa **“Voglio togliere l’acqua del mare** di Piero Fabris ed il progetto fotografico **“Simpaticamente autistico”** di Daniela Ciriello.

Alla presentazione hanno presenziato la Prof.ssa G.De Giglio Dirigente del Liceo, Il Dirigente medico dell’Asl Dott. Paolo Giannini, i rappresentanti di associazioni che operano sul territorio: la Sig. Tonia Appice per il Cigno Bianco onlus di Bitetto e la Dott.ssa A.Robortaccio per la cooperativa centro diurno, solidarietà- La Locomotiva di Binetto, il consigliere comunale di Bitetto G.Debenedittis,

Ha moderato la Sig.A.Laterza. A detto evento hanno assistito all’evento circa 300 alunni del Liceo scientifico, delle scienze umane e linguistico che hanno nelle loro classi alunni con bisogni speciali e che hanno interagito con i gli specialisti invitati all’evento oltre che con l’autore del libro e la fotografa.

“VOGLIO TOGLIERE L’ACQUA DEL MARE” è un romanzo ispirato a fatti realmente accaduti. Arricchito dalla foto di copertina e da alcuni scatti al suo interno di Daniela Ciriello, tratti dal progetto fotografico: **“Simpaticamente Autistico”**.

“Ho raccolto testimonianze di famiglie con disabili”, ha dichiarato l’autore, “fatti che ho rielaborato e sintetizzato, immaginando una trama che potesse essere specchio, riflesso e voce di tanti genitori e operatori che instancabilmente si adoperano nel sociale”.

E’ la storia di una “coppia-simbolo”, sconvolta dalla nascita del figlio a cui è stata diagnosticata la sindrome autistica; dei loro percorsi rocamboleschi in una città che si dichiara sensibile verso le problematiche dei più deboli, dove si annida, nei luoghi più impensati il pregiudizio, l’ipocrisia e l’incompetenza.

Il libro ben scritto, scorrevole, incisivo e appassionante, si offre come mezzo di riflessione sull’uso miope dell’informazione e di quanto sia importante l’Ascolto e l’osservazione, cioè l’attenzione autentica ad ogni essere umano, per non cadere in risposte stereotipate più dannose che utili alla comunità. Sicuramente un’occasione per soffermarsi e capire tante situazioni che ci scorrono vicine, silenziose e trasparenti.

Questo libro dedicato all’autismo spiega l’autore. e’ stato concepito come servizio alla comunità, un modo diverso di promuovere il buono. Volevo dare voce a genitori e operatori sociali che si adoperano per trovare soluzioni giuste e dignitose per i disabili. Attraverso il romanzo ho narrato l’esito positivo di una situazione, che sembrava votata alla disperazione.

Il progetto fotografico “Simpaticamente autistico “è nato dalla necessità di raccontare le bizzarrie con le quali un soggetto autistico si rapporta col reale” racconta la Fotografa D.Ciriello madre di un ragazzo Autistico. Spero che il mio racconto per immagini aiuti a riflettere sui meccanismi di autodifesa che essi utilizzano. Spero che il mio lavoro possa essere utile a comprendere i loro atti come invenzioni per stabilire la comunicazione col mondo esterno a tutto vantaggio della serenità di tutti.

Dati sugli autori

Piero Fabris nasce a Baudour (Belgio) nel 1965. E' pittore, scrittore e poeta. Nella sua produzione trasferisce il frutto delle sue ricerche nel campo dei simboli. E' un appassionato di fiabe, miti e leggende. Ha pubblicato: "La masseria delle cinquanta lune" (2012), "La rosa dei venti e il segreto del monte rosso" (2010), "Un seme di sole che divenne fiore di pietra" (2009), "Testapersa e dialogo con Rosaluna" (1991), "Gessetti per tratti incerti" (1990). E' autore teatrale delle commedie: "Rosa Hrand...agio" dedicata al poeta Armeno Hrand Nazariantz, e "Labirinti di terre e di lune" un testo sulla babele dei linguaggi. Alcuni monologhi e racconti sono stati pubblicati per la FaLvision editore con il titolo: "Inchiostrati sulla lama del rasoio" (2014). Ha raccolto le sue fiabe in "Un drappo di stelle sulle stoppie dorate" (2000). E' autore della raccolta di poesie "Diaspro. Raccordi e ricami di Ambra per Ebano" (1999). Primo classificato (Dicembre 2013) con la poesia dal titolo: "La Conchiglia" al concorso nazionale di poesia e narrativa organizzato dall'Associazione Culturale Porta d'Oriente – libero sviluppo del Mediterraneo. La sua raccolta di poesie: "Pigmenti d'Arpa – sistole e diastole" (FaLvision 2013) si è classificata terza alla XVI edizione del concorso nazionale di poesia, narrativa, teatro per testi editi e inediti "Premio letterario Osservatorio".

Daniela Ciriello è una fotografa barese. Ha frequentato la scuola di fotografia e cinematografia "F. Project" di Bari. Si è dedicata ad eventi artistici e letterari. Ha realizzato reportage sul territorio Pugliese. I suoi scatti sono stati pubblicati su riviste e libri. Nel 2013 ha ricevuto riconoscimenti per la mostra: "Il Sud nella Realtà delle Tonalità Emotive" realizzata con la fotogiornalista Chiara Samugheo. E' particolarmente attenta alla fotografia sociale. Il suo progetto fotografico: "Simpaticamente Autistico" è stato apprezzato per la sua chiave di lettura positiva sulla sindrome autistica.